

Novena della famiglia



► a San Josemaría Escrivá

Preghiera a San Josemaría



San Josemaría Escrivá

Fondatore dell'Opus Dei

PREGHIERA

Oh Dio, che per mediazione di Maria Santissima concedesti a San Josemaría, sacerdote, innumerevoli grazie, scegliendolo come strumento fedelissimo per fondare l'Opus Dei, cammino di santificazione nel lavoro professionale e nell'adempimento dei doveri ordinari del cristiano, fa' che anch'io sappia trasformare tutti i momenti e le circostanze della mia vita in occasioni per amarti e per servire con gioia e semplicità la Chiesa, il Romano Pontefice e tutte le anime, illuminando i cammini della terra con la fiamma della fede e dell'amore.

Concedimi, per intercessione di San Josemaría, la grazia che ti chiedo...(si chiedi). Amen.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria.

1° giorno

Matrimonio, vocazione divina

► **Riflessioni:** Parole di San Josemaría Escrivá

Per un cristiano il matrimonio è ... una vera e propria chiamata soprannaturale, un grande sacramento, in Cristo e nella Chiesa, come dice San Paolo... segno sacro che santifica, azione di Gesù che pervade l'anima di coloro che si sposano e li invita a seguirlo, perché in Lui tutta la vita matrimoniale si trasforma in un cammino divino sulla terra.

(E' Gesù che passa, n. 23)

È importante che gli sposi acquistino un chiaro senso della dignità della loro vocazione; che sappiano di esser stati chiamati da Dio a raggiungere l'amore divino attraverso l'amore umano; che sono stati scelti, fin dall'eternità, per cooperare con il potere creatore di Dio nella procreazione e poi nell'educazione dei figli; che il Signore chiede che facciano della loro casa e della loro vita di famiglia una testimonianza di tutte le virtù cristiane. (Colloqui, n.93)

L'amore che conduce al matrimonio e alla famiglia può essere anch'esso un cammino divino, vocazionale, meraviglioso... Fate le cose con perfezione, vi ricordavo, mettete amore nelle piccole attività della giornata, scoprite – insisto ancora – quel qualcosa di divino nascosto nei particolari: tutta questa dottrina ha speciale applicazione nello spazio vitale in cui si muove l'amore umano. (Colloqui, n. 121)

► **Preghiera per la vita della famiglia**

Perché Dio nostro Signore ci faccia comprendere la grandezza del matrimonio cristiano; perché possiamo considerarlo come una vocazione divina – una amorevole chiamata personale di Dio – come una missione che ci è affidata in questo mondo: costruire una famiglia cristiana, santa e solida e, secondo le parole di Papa Giovanni Paolo II, la “prima cellula vitale della società” e della Chiesa.

► **Preghiera per la vita della famiglia nelle difficoltà**

Perché Dio nostro Signore metta davanti ai nostri occhi l'esempio della Santa Famiglia di Nazareth, Gesù, Maria e Giuseppe, che pieni di Fede e di Amore e dimentichi di se stessi vissero interamente per Dio, donandosi reciprocamente l'un l'altro con semplicità, gioia e generosità in spirito di servizio.

► **Recitare la preghiera a San Josemaría Escrivá (pag. 2)**

2° giorno

Matrimonio, una via alla santità

► **Riflessioni:** Parole di San Josemaría Escrivá

Il matrimonio è fatto perché quelli che lo contraggono vi si santifichino e santifichino gli altri per mezzo di esso: perciò i coniugi hanno una grazia speciale, che viene conferita dal sacramento istituito da Gesù Cristo. Chi è chiamato allo stato matrimoniale, trova in esso, con la grazia di Dio, tutti i mezzi necessari per essere santo. (Colloqui, n. 91)

Gli sposi sono chiamati a santificare il loro matrimonio e a santificare se stessi in questa unione. Commetterebbero perciò un grave errore se edificassero la propria condotta spirituale volgendo le spalle alla famiglia o al margine di essa. La vita famigliare, i rapporti coniugali, la cura e l'educazione dei figli, lo sforzo economico per sostenere la famiglia, darle sicurezza e migliorarne le condizioni, i rapporti con gli altri componenti della comunità sociale: sono queste le situazioni umane più comuni che gli sposi cristiani devono santificare. (E' Gesù che passa, n. 23)

Si tratta di santificare giorno per giorno la vita domestica, creando con l'affetto reciproco un autentico ambiente di famiglia. Per santificare ogni giornata si devono esercitare molte virtù cristiane, quelle teologali in primo luogo [fede, speranza e carità], poi tutte le altre: la prudenza, la lealtà, la sincerità, l'umiltà, la laboriosità, la gioia... (E' Gesù che passa, n. 23)

► **Preghiera per la vita della famiglia**

Perché arriviamo a capire che possiamo santificarci adempiendo ai nostri doveri coniugali e familiari (verso il nostro coniuge, i genitori, i figli e le figlie) con amore e con gli occhi rivolti al Signore, consapevoli che, passo dopo passo, possiamo raggiungere le vette dell'ideale cristiano di santità e che, giorno dopo giorno, possiamo crescere nell'identificarci con Gesù Cristo imitando il Suo amore e praticando le altre virtù cristiane.

► **Preghiera per la vita della famiglia nelle difficoltà**

Perché Dio nostro Signore ci aiuti a creare un ambiente vero di famiglia, a combattere per vivere le virtù che possono aiutarci ad "essere una famiglia": non cercando tenerezza per noi stessi, esercitando l'umiltà, dimenticando noi stessi, cercando di essere comprensivi, generosi nel donare e nel perdonare, e, in generale, perseguendo ogni virtù che ci aiuti a combattere l'egoismo e permetta all'amore di trionfare.

► **Recitare la preghiera a San Josemaría Escrivá (pag. 2)**

3° giorno

L'amore cristiano

► **Riflessioni:** Parole di San Josemaría Escrivá

A volte si parla dell'amore come se fosse un impulso verso la propria soddisfazione o una semplice risorsa per completare egoisticamente la propria personalità. Ma non è così: l'amore vero è un uscire da se stessi, è un darsi. L'amore porta con sé la gioia, ma è una gioia con le radici a forma di croce. Finché siamo sulla terra, finché non è raggiunta la pienezza della vita futura, non vi può essere amore vero senza esperienza di sacrificio, di dolore.

(E' Gesù che passa, n. 43)

Ciascuno di noi ha il suo temperamento, i suoi gusti personali, il suo carattere... i suoi difetti. Ognuno ha anche i lati piacevoli della sua personalità, e per questo – e per molte altre ragioni – gli si può voler bene. La convivenza è possibile quando tutti si sforzano di correggere i propri difetti e cercano di passar sopra alle manchevolezze degli altri. ... Se invece si drammatizzano i piccoli contrasti e ci si comincia a rinfacciare mutuamente i difetti e gli sbagli, la pace è finita e si corre il pericolo di far morire l'affetto. (Colloqui, n. 108)

Sarai buono solo se saprai vedere le cose buone e le virtù degli altri. Pertanto, se devi correggere, fallo con carità, nel momento opportuno, senza umiliare... e con la disposizione di imparare e di migliorare tu stesso in ciò che correggi.

(Forgia, n. 455)

► **Preghiera per la vita della famiglia**

Perché Dio nostro Signore ci liberi dall'egoismo e dalla tentazione di considerare il matrimonio come un modo per soddisfare le nostre ambizioni egoiste come “il diritto di essere felice”; possa Dio nostro Signore aiutarci a vedere questo come un inganno teso a fare del matrimonio un mezzo per perseguire la nostra personale soddisfazione, il nostro piacere e i nostri sogni personali, invece che realizzare ciò che veramente è: una vocazione di amore, un amore vero che – come insegna Gesù – trova più grande gioia nel dare che nell'avere.

► **Preghiera per la vita della famiglia nelle difficoltà**

Perché possiamo avere la forza di controllare il nostro temperamento, il nostro umore, i nostri difetti (quantunque piccoli), il nostro amore alla comodità e tutte le limitazioni che contrastano le relazioni sociali. Allo stesso tempo, leviamo la nostra preghiera affinché possiamo essere comprensivi e pazienti con i difetti degli altri e non attribuire a quei difetti una eccessiva importanza o fare drammi per problemi senza importanza.

► **Recitare la preghiera a San Josemaría Escrivá (pag. 2)**

4° giorno

L'amore di ogni giorno

► **Riflessioni:** Parole di San Josemaría Escrivá

[I coniugi cristiani] non devono però dimenticare che il segreto della felicità coniugale è racchiuso nelle cose quotidiane e non in fantasticherie. Consiste nello scoprire la gioia intima del ritorno al focolare, nell'incontro affettuoso coi figli; nel lavoro di ogni giorno a cui collabora tutta la famiglia; nel buon umore dinanzi alle difficoltà, che vanno affrontate con spirito sportivo.

(Colloqui, n. 91)

Perché il matrimonio conservi sempre lo slancio e la freschezza iniziali, moglie e marito devono cercare di rinnovare il loro amore giorno per giorno, con il sacrificio, con il sorriso e anche con un po' di furbizia. Se il marito torna a casa dal lavoro stanco e la moglie si mette a parlare senza misura, raccontando tutto quello che secondo lei va male, è forse strano che il marito finisca per perdere la pazienza? (Colloqui, n.107)

Voi donne avete il dovere di essere attraenti, come quando eravate fidanzate; è un dovere di giustizia, perché appartenete a vostro marito. E i mariti non devono dimenticare che appartengono alle loro mogli e che hanno l'obbligo di essere per tutta la vita affettuosi come quando erano fidanzati.

(E' Gesù che passa, n. 26)

► **Preghiera per la vita della famiglia**

Che possiamo ricevere la grazia di non lasciarci sopraffare dalla stanchezza e dalla routine nel nostro modo di agire, di pensare e di comunicare con l'altro; nella cordialità con cui accogliamo gli altri; nella gioia che manifestiamo quando torniamo a casa, nell'educazione con cui chiediamo le cose (per favore) e ringraziamo; nel riguardo con cui facciamo in modo che il nostro coniuge sappia quando stiamo fuori, o quando siamo in ritardo e per quanto tempo, e nell'attenzione con cui ci prendiamo cura delle cose materiali.

► **Preghiera per la vita della famiglia nelle difficoltà**

Che possiamo noi, sposi, con l'aiuto di Dio nostro Signore, sforzarci di trattarci l'un l'altro "come facevamo quando eravamo fidanzati" (come usa dire San Josemaría). Che possiamo renderci conto della gioia che ogni giorno possiamo dare l'uno all'altro e ai figli con innumerevoli dettagli. Che possiamo non mancare mai di prestare attenzione ai segnali personali (aspetto fisico, la cura personale reciproca, e la tendenza ad isolarsi quando siamo stanchi). Che possiamo fuggire, come se scappassimo dal demonio, dalla maleducazione antisociale e offensiva.

► **Recitare la preghiera a San Josemaría Escrivá (pag. 2)**

5° giorno

Focolari luminosi e allegri

► **Riflessioni:** Parole di San Josemaría Escrivá

Ogni focolare cristiano deve essere un'oasi di serenità in cui, al di sopra delle piccole contrarietà quotidiane, si avverte — come frutto di una fede reale e vissuta — un affetto intenso e sincero, una pace profonda. (E' Gesù che passa, n. 22)

La carità riempirà tutti e porterà a condividere le gioie e le eventuali amarezze; a saper sorridere dimentichi di se stessi per prendersi cura degli altri; ad ascoltare il proprio coniuge e i figli...; a svolgere con un amore sempre nuovo i piccoli servizi di cui è intessuta la convivenza quotidiana. (E' Gesù che passa, n. 23)

Ciò che veramente rende infelice una persona e arriva a distruggere un'intera società è l'affannosa ricerca del benessere, la pretesa di eliminare a ogni costo qualsiasi difficoltà e contrarietà... Ogni situazione porta con sé la sua grazia. Ciascuna è una chiamata speciale da Dio: sono occasioni irripetibili di operare e di offrire la testimonianza divina della carità. (Colloqui, n. 97)

A volte c'è bisogno di avere accanto volti sorridenti (Solco, n. 57).

Proposito sincero: rendere amabile e facile il cammino agli altri, dal momento che la vita reca già abbastanza amarezze. (Solco, n. 63)

► **Preghiera per la vita della famiglia**

Che possiamo imparare a coprire con un sorriso, per amore di Dio e del prossimo, la nostra stanchezza o la nostra impazienza nei confronti dei difetti altrui o di piccoli errori irritanti. Che possiamo non sentirci mai vittime o infelici, come persone che si sentono incomprese, maltrattate, ignorate e non apprezzate.

► **Preghiera per la vita della famiglia nelle difficoltà**

Che possiamo riuscire a dare un tono ottimistico alle nostre conversazioni; che possiamo non essere pessimisti nel parlare di persone o avvenimenti. Che possiamo non fare un dramma di fronte a traversie di carattere finanziario o altro, ma che possiamo pregare insieme e fare insieme ogni sforzo per superarle, così che la fede nell'amore di Dio e la virtù della speranza possano essere l'ambiente sereno per tutta la nostra vita di famiglia.

► **Recitare la preghiera a San Josemaría Escrivá (pag. 2)**

6° giorno

Le crisi e le difficoltà della vita matrimoniale si vincono con l'aiuto di Dio

► **Riflessioni:** Parole di San Josemaría Escrivá

Ha un povero concetto del matrimonio - che è un sacramento, un ideale e una vocazione - colui che pensa che l'amore finisca quando iniziano le pene e i contrattempi che la vita porta sempre con sé. È proprio allora che il legame d'affetto si rafforza. La piena delle tribolazioni e delle contrarietà non è capace di spegnere il vero amore: il sacrificio generosamente condiviso rafforza l'unione. (Colloqui, n. 91)

Occorre imparare a tacere, ad attendere, a dire le cose in modo positivo, con ottimismo. Quando è il marito a perdere la calma, è il momento in cui la moglie deve essere particolarmente paziente, finché la serenità torna di nuovo; e viceversa. Quando l'affetto è sincero e ci si sforza di farlo crescere è ben difficile che tutti e due si lascino dominare dal malumore nello stesso momento. (Colloqui, n. 108)

Non abbiamo mai tutta la ragione. Si può addirittura dire che, in questioni di solito tanto discutibili, quanto più siamo sicuri di avere tutta la ragione, tanto più è certo che abbiamo torto. Se si ragiona in questo modo, riesce semplice alla fine rettificare e, se occorre, chiedere scusa, che è il modo migliore di concludere un'arrabbiatura; e così si assicurano la pace e l'affetto. (Colloqui, n. 108)

► **Preghiera per la vita della famiglia**

Che possiamo evitare con tutto il cuore critiche negative e parole offensive nei confronti dei parenti (acquisiti, cugini, ecc.) e, in generale, che possiamo evitare tutti gli atteggiamenti, parole, omissioni che possono minare l'autostima degli altri lasciando aperte ferite che sarà difficile sanare.

► **Preghiera per la vita della famiglia nelle difficoltà**

(Se sfortunatamente è già intervenuta una separazione) Possa il coniuge che ha sofferto ingiustamente (per tradimento, trascuratezza o incomprendimento) avere la chiara consapevolezza che deve avvicinarsi a Dio più di prima, consapevolezza consolidata dalla Grazia divina e dalla guida spirituale di un confessore. Che possa capire che Dio gli/le sta chiedendo soprattutto due cose:

– primo, pregare per poter vincere il risentimento contro il coniuge che ha causato la separazione e non abbandonare mai la speranza nel miracolodella riconciliazione;

– secondo, respingere ogni amarezza e, con rinnovata determinazione, dedicare se stesso alla cura dei figli, all’apostolato e ad opere di carità. Possa il coniuge che ha causato la separazione capire che Dio gli sta chiedendo l’umiltà di pentirsi, di chiedere perdono e sistemare, per quanto possibile, il danno che è stato fatto.

▶ **Recitare la preghiera a San Josemaría Escrivá** (pag. 2)

7° giorno

Cooperare con Dio

► **Riflessioni:** Parole di San Josemaría Escrivá

Il Signore santifica e benedice l'amore del marito verso la moglie e quello della moglie verso il marito: ha disposto non solo la fusione delle loro anime, ma anche dei loro corpi. Dio ha voluto servirsi dell'amore coniugale per donare al mondo nuove creature e accrescere il corpo della sua Chiesa. (E' Gesù che passa, n. 24)

Partecipate del potere creatore di Dio e, per questo, l'amore umano è santo, nobile e buono: una gioia del cuore, alla quale il Signore, nella sua provvidenza amorosa, vuole che alcuni di noi liberamente rinunciamo. Ogni figlio che Dio vi concede è una grande benedizione divina: non abbiate paura di avere figli! (Forgia, n. 691)

In sé, il numero dei figli non è decisivo: averne molti o pochi non basta perché una famiglia sia più o meno cristiana. Ciò che conta è la rettitudine con cui si vive la vita matrimoniale. Il vero amore reciproco trascende la comunione di vita tra marito e moglie, e si estende ai suoi frutti naturali, i figli. Invece l'egoismo finisce per degradare questo amore al livello della semplice soddisfazione dell'istinto, e distrugge il rapporto che unisce genitori e figli. ... Vedo con chiarezza che gli attacchi alle famiglie numerose provengono dalla mancanza di fede: sono il prodotto di un ambiente sociale incapace di comprendere la generosità. (Colloqui, n. 94)

► **Preghiera per la vita della famiglia**

Che possiamo imparare a ringraziare Dio ogni giorno per il grande dono dei figli, ce li ha donati Lui, e possiamo vedere in loro, nella loro educazione, nella loro formazione cristiana, nel loro vero bene materiale e spirituale, un aspetto molto importante della missione che Dio ci ha affidato come parte della Sua chiamata a vivere la vocazione al matrimonio e alla famiglia.

► **Preghiera per la vita della famiglia nelle difficoltà**

(Per coloro che non hanno figli) Che possiamo convincerci che se Dio non ci ha concesso di avere figli non è stato per sminuire il santo ideale della paternità e della maternità. Noi possiamo realizzare questo ideale cercando diligentemente di scoprire quale sia la volontà di Dio, dedicandoci agli altri membri della famiglia, o ad istituzioni che aiutano l'infanzia abbandonata, o lavorando attivamente nella formazione della gioventù cristiana e, se il caso, considerare la possibilità di adottare uno o più figli, dopo una adeguata preparazione psicologica e con la dovuta prudenza.

► **Recitare la preghiera a San Josemaría Escrivá (pag. 2)**

8° giorno

Educare i figli

► **Riflessioni:** Parole di San Josemaría Escrivá

I genitori sono i principali educatori dei figli, sia nell'aspetto umano che in quello soprannaturale, e devono sentire la responsabilità di questa missione che esige comprensione, prudenza, capacità di insegnare e, soprattutto, di amare; nonché l'impegno di dare il buon esempio. L'imposizione autoritaria e violenta non è una buona risorsa educativa. L'ideale per i genitori consiste piuttosto nel farsi amici dei figli: amici ai quali si confidano le proprie inquietudini, con cui si discutono i diversi problemi, dai quali ci si aspetta un aiuto efficace e sincero. (E' Gesù che passa, n. 27)

Fate che i vostri figli vedano che voi cercate di vivere con coerenza la vostra fede, che Dio non è solo sulle vostre labbra, ma è presente nelle vostre opere, che vi sforzate di essere sinceri e leali, che vi amate e li amate veramente. (E' Gesù che passa, n. 28)

È necessario che i genitori trovino il tempo di stare con i figli e parlare con loro. I figli sono la loro cosa più importante: più degli affari, più del lavoro, più dello svago. In queste conversazioni bisogna ascoltarli con attenzione, sforzarsi di comprenderli, saper riconoscere la parte di verità, o tutta la verità, che può esserci in alcune loro ribellioni. (E' Gesù che passa, n. 27)

► **Preghiera per la vita della famiglia**

Che possiamo imparare a dedicarci con fedeltà alla missione di educare i figli che Dio ci ha affidato. Che possiamo capire che, per loro, niente può sostituire l'esempio quotidiano dei loro genitori o i nostri sforzi perseveranti per farli crescere cristianamente come uomini e donne di buon carattere.

► **Preghiera per la vita della famiglia nelle difficoltà**

Possa Dio nostro Signore aiutarci ad evitare irritanti autoritarismi nei confronti dei nostri figli, manifestati con scoppi di cattivo carattere, dure imposizioni e perdita di autocontrollo. Questi sono chiari segni che come genitori non stiamo offrendo il sacrificio di dedicare tempo e pazienza nell'ascoltare i nostri figli. Che possiamo renderci conto del nostro bisogno di capirli, dialogare con loro e trovare modi concreti per insegnare loro le virtù essenziali come la lealtà, la sincerità, il rispetto, la generosità, l'ordine, la disciplina e la solidarietà con coloro che sono nel bisogno.

► **Recitare la preghiera a San Josemaría Escrivá (pag. 2)**

9° giorno

Dio in casa

► **Riflessioni:** Parole di San Josemaría Escrivá

Gli sposi hanno grazia di stato – la grazia del sacramento – per praticare tutte le virtù umane e cristiane della convivenza: la comprensione, il buon umore, la pazienza, il perdono, la delicatezza nel rapporto reciproco. L'importante è non lasciarsi andare, non lasciarsi dominare dal nervosismo, dall'orgoglio o dalle manie personali. Lo ripeto ancora: la grazia di Dio non mancherà. (Colloqui, n. 108)

La religiosità che voi madri ponete nei cuori dei vostri figli non va mai perduta. (Boletín Romana, 2001, vol. 1, pág. 121)

Non si può quindi proporre agli sposi cristiani un modello migliore di quello delle famiglie dei tempi apostolici... Famiglie che vissero di Cristo e che fecero conoscere Cristo; piccole comunità cristiane che furono come centri di irradiazione del messaggio evangelico. Focolari come tanti altri di quei tempi, ma animati da uno spirito nuovo che contagiava chi li avvicinava e li frequentava. Così furono i primi cristiani, e così dobbiamo essere noi, cristiani di oggi: seminatori di pace e di gioia, della pace e della gioia che Gesù ci ha guadagnato. (E' Gesù che passa, n. 30)

► **Preghiera per la vita della famiglia**

Che possano i figli vedere che, per i loro genitori, la perseverante partecipazione alla Santa Messa, la Comunione frequente, la recita del Santo rosario, le preghiere del mattino e della sera e la benedizione dei pasti, sono momenti di gioia e non obblighi eseguiti meccanicamente.

► **Preghiera per la vita della famiglia nelle difficoltà**

Con l'aiuto della grazia di Dio possiamo noi non stancarci mai di pregare l'uno per l'altra e per i nostri figli, specialmente quando questi incontrano serie difficoltà materiali o spirituali o hanno abitudini o compagnie pericolose. Possiamo noi credere con fede salda che l'amore, il buon esempio e la pazienza, unite alla preghiera perseverante e attraverso l'intercessione della Beata Vergine Maria, nostra Madre, planteranno un buon seme nei cuori dei nostri figli che non verrà mai perso e che porterà frutti alla fine, anche dopo molti anni.

► **Recitare la preghiera a San Josemaría Escrivá (pag. 2)**

Autore: Francisco Faus

Questa novena, preparata per le coppie da Padre Francisco Faus, è volta a chiedere a Dio, attraverso l'intercessione di San Josemaría, la grazia di conservare o arricchire una famiglia veramente cristiana, sulla solida roccia dell'amore per Gesù Cristo e sull'esempio della Sacra Famiglia, fondamenta su cui – per grazia dello Spirito Santo – dovrebbe essere costruita ogni famiglia cristiana.

Imprimatur:

+ Rt. Rev. Alan Hopes,
Vescovo Ausiliare di Westminster, 19 aprile 2010.

Coloro che ottengono grazie per intercessione di San Josemaría Escrivà sono pregati di inviarne comunicazione alla Prelatura dell'Opus Dei – Ufficio per le Cause dei Santi:

viale Bruno Buozzi 75
00197 Roma
E-mail: info.it@josemariaescriva.info

Per ulteriori informazioni su San Josemaría Escrivà:

www.it.josemariaescriva.info

www.opusdei.it

www.escrivaworks.org